Scuola Materna
San Giuseppe di Lerino
Scuola dell'Infanzia e Nido integrato

e-mail info@infanzianidolerino.it
www.infanzianidolerino.it
Tel. e Fax 0444 580475
Cod. Mecc. VI1A16100T

POLO DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE

PAI

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Anno scolastico 2026/27

Piano Annuale per l'Inclusione

Il piano annuale per l 'inclusività è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.
Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta dunque di un cambiamento di prospettiva che impone al "sistema scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo -didattica quotidiana.
La Scuola Materna "San Giuseppe"
ritiene che la progettazione e l'effettuazione del percorso didattico vada indirizzata verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, dei BES.
Propone quindi che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:
1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
3) strumenti compensativi;
4) misure dispensative.

Il tutto secondo una progettazione personalizzata che faccia riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

La Scuola Materna San Giuseppe, si propone un congruo utilizzo e un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o eventualmente da reperire con richieste esterne laddove si presentasse una esigenza specifica (es. facilitatore linguistico, psicologo, assistenti educatori ecc.). Il piano di inclusione persegue gli obiettivi esplicitando l'azione educativa e la necessaria attenzione in tutti gli specifici "momenti vita" della scuola; ne citiamo alcuni.

Per quanto riguarda l'alimentazione, in questo momento storico l'esterno ci comunica l'importanza del "mangiare sano" e del prendersi cura di sé stessi partendo dalla cura del proprio corpo attraverso il consumo di alimenti sani e selezionati che considerino la varietà, la stagionalità e la produzione a chilometri "0" o prodotti provenienti da agricoltura biologica; d'altro canto è pur vero che il fenomeno migratorio e l'evoluzione del commercio presenta notevoli positive "contaminazioni" anche in ambito culinario. È per questo che abbiamo deciso di introdurre alcuni alimenti come il couscous, aprendoci alla possibilità di preparare piatti etnici in accordo con il servizio territoriale competente.

Sono stati aumentano in maniera graduale, nel menù scolastico alcuni alimenti integrali, dalla pasta al pane di diversi tipi, più legumi e cereali come il l'orzo e il farro.

L'obiettivo è dunque avvicinare le/i bambine/i a sapori e gusti diversi nell'ottica di un'educazione alimentare basata sulla predisposizione ad assaggiare tutto per poi definire quali siano le proprie preferenze in campo alimentare. Sarà quindi importante rilevare i feedback che le/i bambine/i ci daranno e, allo stesso tempo, ricevere un aiuto nell'incoraggiare tale

approccio da parte delle famiglie, che avranno a disposizione anche i consigli per la cena.

Anche la valutazione, elemento fondamentale per l'educazione e citato dalle Indicazioni Ministeriali come strumento importante all'interno della scuola per un'autovalutazione di metodi e metodologie, rientra nel progetto inclusione come attenzione alla/al bambina/o ed al suo apprendimento. Le opportune griglie di osservazione/valutazione verranno applicate con l'obiettivo principale di valutare gli apprendimenti e le metodologie attuate e **non** le/i singole/i bambine/i. I dati emersi saranno discussi e commentati con i genitori durante i colloqui individuali.

PIANO DI INTEGRAZIONE: PROTOCOLLO ATTIVATO PER GLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ

La nostra Scuola si impegna per garantire l'inclusione scolastica di tutti nel rispetto dei bisogni educativi delle/dei singole/i bambine/i, garantendo percorsi di personalizzazione degli apprendimenti e strategie d'intervento mirate. La legge n. 104/92, prevede la predisposizione di oggettivi strumenti normativi e operativi, quali la diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico-funzionale (PDF), il piano educativo individualizzato (PEI) e la scheda di sintesi, il piano annuale didattico individualizzato (PADI); tali documenti ci permettono di effettuare l'analisi, la conoscenza delle potenzialità e la definizione dei "bisogni educativi" per l'inclusione della/ dell'alunna/o diversamente abile. La nostra Scuola mette in atto una serie di azioni e di interventi come indicato dal "Protocollo d'intesa per la definizione degli interventi a favore dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" sottoscritto in data 30 giugno 2009 e del

Documento di "Integrazione del Protocollo di Intesa" per l'ulteriore definizione degli interventi a favore degli alunni con Autismo e Disturbo generalizzato dello Sviluppo firmato in data 4 Novembre 2013.
Nello specifico si faccia riferimento al Protocollo di Accoglienza presente agli atti.

PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA
Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola. Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove sia nella possibilità, i seguenti punti di criticità:

- scarse risorse finanziarie per corsi di formazione, mancanza di facilitatori linguistici a fronte di un considerevole numero di alunni non di madrelingua;
- tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi
- difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo

Punti di forza:

- presenza di gruppi di lavoro,
- presenza di laboratori
- presenza di progetti specifici

- presenza di progetti di formazione e supervisione con esperti